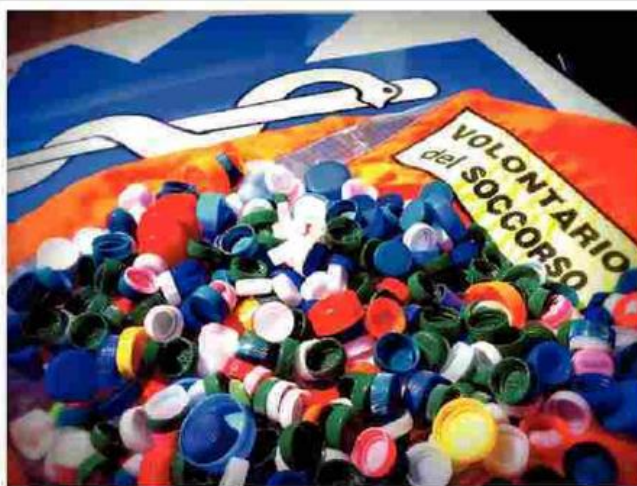




Preziosi
I tappi
in plastica
raccolti
dai Volontari
del soccorso
di Châtillon
e St-Vincent
in collabora-
zione
con i colleghi
di Morgex.
L'ottima
qualità
del materiale
li rendono
ideali
al riciclo

Dai tappi in plastica i pozzi per l'Africa

I volontari di Châtillon superano quota 2 tonnellate

La storia

STEFANO SERGI
CHÂTILLON

Piccoli e inutili, tanto che finiscono sempre dritti nella monnezza o, nel migliore dei casi, nella differenziata. Ma i tappi di plastica tanto insignificanti non sono: passando di mano in mano, possono ad esempio riempire un sacchetto, poi uno scatolone, quindi un furgone e trasformarsi in denaro sonante.

I volontari del Soccorso di Châtillon/Saint-Vincent, con i colleghi di Morgex, lo sanno da tempo (così come anche gli scout) e con una pazienza di stampo orientale insistono nel raccogliere tappi di bottiglie, di contenitori per bevande, di detersivi e simili perché da quel minuscolo rifiuto cercano di dare da bere agli assetati, nel senso di raccogliere fondi per finanziare la costruzione di pozzi d'acqua in Africa. E dopo un'iniziale

diffidenza della gente, complici le sciocchezze che si rincorrono sull'argomento in particolare sul web, la raccolta inizia a dare frutti preziosi: finora i volontari hanno riempito di tappi in plastica tre furgoni e messo in cassa 1.200 euro. Non tantissimi, ma neppure pochi considerando che per costruire un pozzo servono intorno ai 3-4 mila euro. Con un po' di buona volontà in più da parte della popolazione e dei baristi o ristoratori, l'obiettivo potrebbe avvicinarsi a grandi passi.

TRE FURGONI PIENI

L'associazione consegna
il materiale in Canavese
Ogni viaggio vale 460 euro

Ed è per questo che l'associazione ora rinnova la campagna informativa sulla preziosa raccolta dei tappi. A rendere così utili quei piccoli pezzetti di plastica è la particolare qualità del polimero: i volontari valdostani del Soccorso li conferiscono a un'azienda canavesana che li ricicla. E per ogni furgone carico di tappi, nelle casse dell'associazione entrano circa 460 euro dai quali naturalmente bisogna

togliere le spese di viaggio. «E' per questo che quando scendiamo a consegnarli viaggiamo sempre in statale» racconta Mauro Cometto, il presidente del sodalizio di Châtillon/Saint-Vincent. Finora hanno raccolto due tonnellate di tappi. La gente può consegnarli nella sede dei volontari, in via Chanoux 179 a Châtillon (è aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30) oppure, in caso di grandi quantitativi, possono essere gli stessi volontari a fare il ritiro a domicilio.

«Quando abbiamo iniziato questa raccolta che portiamo avanti con la collaborazione dei volontari di Morgex volevamo ottenere fondi per realizzare qualcosa di concreto e duraturo e abbiamo pensato alla costruzione di pozzi d'acqua in Africa - prosegue Cometto -. Può apparire come un'impresa ardua raggiungere i 3-4 mila euro necessari per un solo pozzo, ma se tutti facessero la loro parte, i normali cittadini come i gestori dei locali, potremmo velocemente ottenere la somma necessaria e poi costruire in fretta un secondo pozzo, un terzo e così via. Basta solo un po' di buona volontà».